



AVVISO

Ordine

1. Bacheca: annunci lavoro
2. Corsi ECM 2023
3. CapriPharma 2023

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. La pillola magica per Diagnosticare le origini dei Disturbi Gastrointestinali
5. CALAZIO, PTOSI e altri disturbi della Palpebra



6. Dado da cucina: attenzione al sale

GUACCI.
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE
FARMACIE INDIPENDENTI.

www.guacci.it

Proverbio di oggi.....

'A gallina fa ll'uovo e ò gallo ll'abbruscia 'o culo.

La pillola magica per Diagnosticare le origini dei Disturbi Gastrointestinali

Sperimentato nei maiali un sensore ingeribile come una pillola per monitorare l'ambiente intestinale. Ora dovrà essere testato sull'uomo.

Decine di milioni di persone nel mondo soffrono di disturbi della motilità gastrointestinale come **stitichezza, reflusso gastroesofageo o gastroparesi.**

Molti sono restii ad andare a fondo al problema, perché per effettuare la diagnosi bisogna sottoporsi a pratiche invasive piuttosto fastidiose come l'endoscopia.

Ora un gruppo di ingegneri del MIT e del Caltech potrebbero aver trovato una soluzione: **un sensore ingeribile** la cui posizione può essere monitorata mano a mano che scende nel tratto digestivo, fino ad essere espulso tramite le feci.

CAMPO MAGNETICO. Il minuscolo sensore viene monitorato grazie a un campo magnetico prodotto da una bobina elettromagnetica che viene posizionata all'esterno del corpo: la forza del campo magnetico varia a seconda della distanza del sensore dalla bobina, per cui per calcolare la posizione del sensore nel tratto digestivo basterà guardare a questa misura. I **disturbi della motilità gastrointestinale** vengono normalmente diagnosticati tramite raggi X o inserendo dei cateteri contenenti trasduttori di pressione che percepiscono le contrazioni del tratto gastrointestinale. Il nuovo sistema, semplice e indolore, potrebbe convincere molte più persone a sottoporsi a una diagnosi, che potrebbe essere effettuata anche direttamente dal paziente a casa propria.

PRECISO COME I RAGGI X. I test condotti sui maiali hanno confermato che le misurazioni elettromagnetiche hanno una precisione simile a quella dei raggi X: «È una sorta di GPS per il corpo».

TEST SUGLI UMANI. Il prossimo passo è testare il sensore sugli umani, il che potrebbe essere più complicato del previsto. I ricercatori sono positivi e desiderosi di aggiungere nuove funzionalità al sensore, come quelle di **consegna di farmaci.** (Salute, Focus)



SCIENZA E SALUTE

CALAZIO, PTOSI e altri disturbi della PALPEBRA

Le palpebre sono una parte importante del sistema visivo e svolgono un ruolo fondamentale nella protezione degli occhi.

Tuttavia, possono anche essere colpite da una serie di patologie che causano dolore, gonfiore e alterazioni estetiche, come per esempio **calazio** e **ptosi**.

Calazio: che cos'è e come si cura

Il **calazio** è un'infiammazione delle ghiandole tarsali nella parte cartilaginea delle palpebre. Il gonfiore e il fastidio della palpebra possono portare a un **dolore localizzato** nell'area interessata, che appare rossa e spessa al tatto.

Per ridurre il disagio nelle fasi iniziali, si può utilizzare il **calore** sulla palpebra interessata. Le buste di gel vendute in farmacia possono essere utilizzate per trattenere sia il freddo che il calore se riscaldate in forno a microonde.

Se il calazio non scompare o rimane infiammato dopo una settimana di pomate a base di antibiotici e cortisone, l'oculista potrebbe suggerire l'**intervento chirurgico**. Si tratta di procedura semplice che può essere eseguita in sala operatoria in anestesia locale. È un intervento ambulatoriale, rapido e minimamente invasivo.

Una volta che l'intervento è terminato, si disinfetta la ferita, che viene poi medicata con una pomata antibiotica e non sono necessarie suture se la procedura viene eseguita per via congiuntivale interna.

Ptosi palpebrale: le cause

La **ptosi** è una condizione in cui la palpebra superiore si abbassa, con gravità variabile da lieve a completa copertura dell'area pupillare, limitando il campo visivo del paziente.

La ptosi può verificarsi sia negli adulti che nei bambini, in una o in entrambe le palpebre, e può essere ereditaria o acquisita più tardi nella vita. La ptosi congenita è una ptosi presente alla nascita, causata in genere da muscoli elevatori poco sviluppati.

La **ptosi dell'adulto** è in genere il risultato del distacco o dell'indebolimento dell'aponeurosi del muscolo elevatore della palpebra superiore.

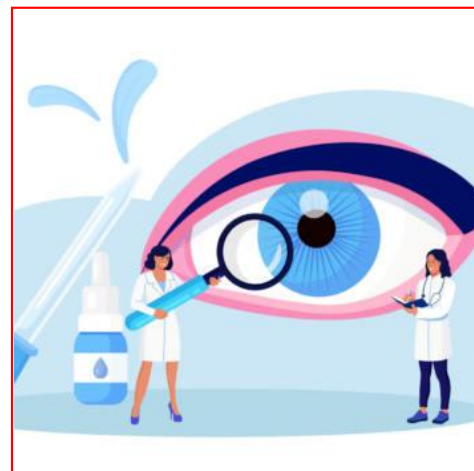
Le **cause** includono:

- *traumi oculari*
- *interventi oculari tipo cataratta (traumatismo da blefarostato)*
- *tumori oculari che ostacolano la funzione del muscolo elevatore*
- *lenti a contatto rigide o semirigide*
- *diabete o altre malattie.*

Come trattare la ptosi?

L'**intervento chirurgico** è spesso necessario per garantire il normale sviluppo della vista e prevenire l'ambliopia, che può causare una riduzione permanente della vista se non viene affrontata precocemente.

L'intervento viene eseguito in sala operatoria, in anestesia locale (negli adulti) e dura circa 45 minuti. A seconda della causa della ptosi, verrà eseguita una plicatura, una resezione o un reinserimento del tendine. Non è necessario il ricovero in ospedale.



Entropion: i sintomi e l'intervento chirurgico

L'**entropion** provoca l'**arrotolamento del bordo palpebrale verso l'interno** e il contatto delle ciglia con la cornea, con conseguenti danni che possono variare da un lieve disagio, come la sensazione di un corpo estraneo nell'occhio, a una grave ulcerazione corneale.

A questa condizione si accompagnano, spesso **sintomi** quali:

- *fotofobia;*
- *occhi rossi;*
- *lacrimazione.*

Questa patologia è piuttosto comune tra gli **anziani**, ed è causata dall'indebolimento dei tendini e delle strutture della palpebra. Spesso è associata a blefarospasmo e può essere temporaneamente risolta con iniezioni di rilassanti muscolari. In rari casi, la ptosi è causata da un trauma chirurgico o da una malattia autoimmune.

L'entropion si può trattare chirurgicamente, attraverso una procedura ambulatoriale eseguita in **anestesia locale**. L'intervento è volto a **migliorare la funzione delle palpebre** e prevenire i danni alla cornea causati dallo sfregamento. Le suture verranno rimosse dopo una o due settimane.

Ectropion: quali sono le cause e come si cura

Nell'**ectropion** il **marginale della palpebra inferiore è rivolto verso l'esterno** e lontano dal bulbo oculare, il che impedisce una corretta lubrificazione e protezione della cornea. Le lacrime non sono più in grado di fluire attraverso il dotto lacrimale e bagnano invece la pelle della palpebra inferiore, causando irritazione e macerazione che portano alla contrazione della pelle, peggiorando l'ectropion.

Le persone che ne soffrono possono avvertire una sensazione di **corpo estraneo, occhi rossi e lacrimosi** ed eczema della pelle palpebrale a causa dell'irritazione provocata dal drenaggio lacrimale. L'incapacità prolungata della palpebra di entrare in contatto con il bulbo può portare a una cheratite da esposizione.

L'ectropion è tipicamente il risultato dell'indebolimento dei legamenti e delle strutture della palpebra con l'avanzare dell'età.

Cicatrici causate da ustioni o interventi chirurgici, neoformazioni voluminose o danni al nervo facciale possono essere tutte cause di ectropion.

L'ectropion richiede un **intervento ambulatoriale**, condotto in sala operatoria con anestesia locale ed eventuale leggera sedazione.

Il suo scopo è quello di riallineare il bordo palpebrale per riportarlo a contatto con il bulbo. In alcuni casi è necessario impiantare un lembo di pelle.

Distichiasi: i sintomi e il trattamento

La **distichiasi** è un **posizionamento anomalo delle ciglia** che si rivolgono verso il bulbo oculare e può causare gravi danni alla cornea.

I sintomi includono **fastidio, dolore, arrossamento dell'occhio e lacrimazione**.

In genere è interessata la palpebra inferiore, ma a volte può essere colpita anche la palpebra superiore.

L'**intervento chirurgico** è l'unica soluzione possibile per questo problema;

si tratta di una procedura delicata che può essere complicata da precedenti o ricorrenti coagulazioni delle ciglia.

L'intervento viene eseguito in sala operatoria, in anestesia locale, e non richiede ricovero.

(Salute, Humanitas)

PREVENZIONE E SALUTE

DADO DA CUCINA: ATTENZIONE AL SALE

I dadi da cucina (nei diversi formati come cubetti, granulari, gelatine e brodi) sono un ingrediente comune in molte ricette, che ci fanno risparmiare tempo ma che, spesso, se costituiti da ingredienti scadenti, possono essere poco nutrienti e troppo ricchi di sale.

Insieme alla dottoressa **Elisabetta Macorsini**, biologa e nutrizionista di Humanitas, vediamo i vari tipi di dadi da cucina, i loro valori nutrizionali e i loro effetti sulla salute.

Dado industriale

Il sale e i grassi non salutari sono i componenti principali di un dado tradizionale, con il sale che costituisce quasi il 50% del dado.

Questa quantità di sale è eccessiva, poiché un dado pesa in genere 10 g, il che significa che si consumano 5 g di sale.

Nell'ultimo periodo sono stati sviluppati granulari, cubetti e gelatine con una formula più equilibrata, senza glutammato, con meno lipidi e più verdure e con un contenuto di sale inferiore del 30-35%.

Dado biologico

Mangiare alimenti biologici è utile per chi segue diete a basso contenuto di grassi e di sodio, ad esempio in caso di malattie cardiache, stati di ritenzione idrica e sovrappeso.

I **dadi biologici**, inoltre, spesso sono potenziati con potassio, magnesio, proteine vegetali, e contengono meno sale rispetto ai dadi industriali classici: in particolare, in 100 g di dado biologico si sono circa 11 grammi di sale, e per un litro di brodo è sufficiente un cucchiaino.

Sale al sedano o celery salt

Il **sale di sedano** è una scelta superiore al normale sale da cucina. È un esaltatore di sapidità più sano e naturale, poiché è prodotto esclusivamente con il sedano.

Questo ortaggio è ricco di potassio (280 mg per 100 g) e di altri minerali, oltre a contenere nutrienti che aiutano a regolare la pressione sanguigna, a favorire la diuresi e a disintossicare l'organismo.

Il sale di sedano ha un gusto potente ma delicato e una piccola quantità può esaltare il sapore di diversi piatti.

Ogni grammo di prodotto contiene 1 g di sale.

È essenziale leggere l'etichetta quando si acquista questo prodotto per assicurarsi che si tratti di sedano essiccato biologico al 100%, senza altri ingredienti aggiunti.

Per preparare il sale di sedano è necessario il sedano scuro, noto anche come sedano di montagna o levistico. Dopo aver lavato le coste e averle frullate, lasciate asciugare il trito.

In alternativa, si può usare il forno a una temperatura massima di 90° per circa tre ore.

Quando il sedano si scurisce e sembra asciutto, va frullato di nuovo per renderlo il più fine possibile e si conserva la polvere in un barattolo di vetro sigillato.



Dado fatto in casa: come prepararlo

Per preparare il dado fatto in casa:

- recuperare dal frigorifero verdure come carote, finocchi, sedano, cipolle, zucchine, pomodori, porri, aglio e cavolfiori;
- Aggiungere spezie ed erbe aromatiche come curcuma, basilico, salvia, prezzemolo e rosmarino;
- Condire con sale e olio extravergine di oliva per aggiungere sapore e consistenza;
- Mettere tutte le verdure in una pentola capiente con un pizzico di sale, un cucchiaio di olio extravergine d'oliva e un po' d'acqua;
- Cuocere a fuoco basso per un'ora e mezza;
- Frullare e rimettere sul fuoco, mescolando di tanto in tanto, fino a ottenere un composto denso e omogeneo. Conservare il dado vegetale per una settimana o congelarlo per un uso futuro.



Perché è importante ridurre il sale?

Ridurre la quantità di sale in cucina può aiutare, per esempio, a evitare **ipertensione** e **gastrite**. Ecco alcune strategie per ridurre l'apporto di sodio:

- Aggiungere erbe e spezie per condire i piatti. Incorporando spezie ed erbe aromatiche si possono ottenere piatti saporiti e profumati senza ricorrere a sale e condimenti ipercalorici.

Le ricerche indicano che questi esaltatori di sapidità sono **ricchi di sostanze bioattive** e hanno forti proprietà antiossidanti, antinfiammatorie, antiglicemiche e ipocolesterolemizzanti, oltre a influenzare l'umore e il senso di sazietà.

Dal *basilico, prezzemolo, aneto e origano alla curcuma, al curry, al cumino e allo zenzero*, ci sono molte opzioni per sostituire il sale e condire con leggerezza.

- Le alghe come wakame, kombu, dulce e nori sono molto benefiche grazie al loro elevato contenuto di minerali, vitamine e antiossidanti.

Sono perfette per aumentare il sapore di brodi, verdure, legumi e zuppe di cereali. Inoltre, i funghi sono un ottimo modo per aggiungere sapore senza calorie o sale extra, in quanto sono poveri di calorie e fonte di fibre.

- **L'aggiunta di una spruzzata di succo di limone, di scorza o di altri agrumi** come l'arancia e il pompelmo ai contorni di verdure, alle insalate o ai secondi piatti rende il ferro più facile da assimilare e con il suo sapore aspro e fresco permette anche di ridurre la quantità di sale nel piatto.

Lo stesso vale per l'aceto, che è un eccellente esaltatore di sapidità.

(Salute, Humanitas)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp


| Farmacia - Luogo | Tipologia lavoro | Contatto | Data Pubblicazione Annuncio |
|-----------------------|---------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| Somma Vesuviana | FT/PT | farmaciadelcarmelo49@gmail.com | 01 Marzo |
| Napoli - Pianura | FT/PT | 339 201 1202 | 01 Marzo |
| Portici | FT/PT | 081 776 87 76 | 01 Marzo |
| Quarto | FT/PT | 338 645 9075 | 20 Febbraio |
| Acerra | FT/PT | 333 597 8080 | 20 Febbraio |
| Monte di Procida | FT/PT | 333 154 4716 | 20 Febbraio |
| Varcaturu-Lago Patria | FT/PT | 380 156 4663 | 7 Febbraio |
| Portici | FT/PT | 338 707 9075 | 7 Febbraio |
| Napoli - Mergellina | FT/PT | 3396479876 | 7 Febbraio |
| Napoli - Centro | Notturmo | 347 455 3537 | 7 Febbraio |
| Napoli - Fuorigrotta | FT/PT | 333 919 5178 | 7 Febbraio |
| Napoli | FT/PT | 347 240 9629 | 3 Febbraio |
| Quarto | FT/PT | farmantomari@libero.it | 3 Febbraio |
| Giugliano | FT/PT | 334 3569309 | 23 Gennaio |
| Sorrento | FT/PT | 349 120 7902 | 23 Gennaio |
| Quarto | FT/PT | farmadelsole@gmail.com | 23 Gennaio |
| Napoli Vomero | FT/PT | 340 349 3386 | 23 Gennaio |
| Napoli - Ponticelli | FT/PT | 335 132 7702 | 23 Gennaio |

ORDINE: Cronoprogramma sulla formazione ECM 2023

La partecipazione è sia in presenza sia a distanza su piattaforma zoom.

Cronoprogramma Formazione 2023 – I° Semestre

Coordinamento: B. Balestrieri, M. Spatarella, E. Magli, R. Cantone, F. Di Ruocco

| DATA | TITOLO | RELATORE | n. C.F. |
|--|--|--|---|
| Mese di MARZO – Inizio ore 21.00 | | | |
| I° Sessione | | | |
| Giovedì 2 Marzo | BLSD: Arresto Cardiaco e Manovre di Rianimazione Cardiopulmonare con uso del Defibrillatore (Parte TEORICA) | Prof. M. Santomauro Dott.ssa C. Riganti |  8 CF |
| Giovedì 9 Marzo | BLSD: Arresto cardiaco e manovre di rianimazione Cardiopulmonare con uso del Defibrillatore (Parte PRATICA) | Prof. M. Santomauro Dott.ssa C. Riganti | |
| II° Sessione | | | |
| Giovedì 16 Marzo | Primo soccorso nel soffocamento da corpo estraneo: <i>Manovra di Heimlich</i> | Prof. M. Santomauro Dott.ssa C. Riganti |  12 CF |
| Giovedì 23 Marzo | Primo Soccorso in Farmacia nelle emergenze mediche. <i>Reazioni allergiche – Shock Anafilattico</i> | Prof. M. Santomauro Dott.ssa C. Riganti | |
| Giovedì 30 Marzo | Manovre di Primo intervento in caso di traumi e di incidenti domestici. Il Ruolo del Farmacista | Prof. M. Santomauro Dott.ssa C. Riganti | |
| Mese di APRILE – Inizio ore 21.00 | | | |
| III° Sessione | | | |
| Giovedì 20 Aprile | Come riconoscere il disagio giovanile e le strategie di Intervento: Classificazione delle Dipendenze - | Prof. Fabio Curcio | in corso di accreditamento |
| Giovedì 27 Aprile | Dipendenze Giovanili: le nuove droghe – queste sconosciute | Prof. A. Miccichè | |
| Mese di MAGGIO – Inizio ore 21.00 | | | |
| Giovedì 4 Maggio | Dipendenze da Sostanze: meccanismi psicopatologici Dipendenze da Alcol, Farmaci, Fumo | Prof. G. Di Petta | in corso di accreditamento |
| Giovedì 11 Maggio | Dipendenze Comportamentali: <i>Internet Addiction Disorder, Ludopatie, Pronografie, Dipendenze Affettive, Dipendenze da Lavoro</i> | Prof. A. Miccichè Prof.ssa A. Grandinetti Prof. L. Carnile | |
| Giovedì 18 Maggio | Cannabinoidi: non solo dipendenza! | Prof.ssa A. Miro | |
| Giovedì 25 Maggio | Dipendenze da Cibo: disturbi della sfera alimentare: Aspetti Psicologici e Clinici | Prof. Alessandro Raggi Prof.ssa A. De Rosa | |
| Mese di GIUGNO – Inizio ore 21.00 | | | |
| 8 Giugno | Gestione degli antibiotici: ruolo del Farmacista Linee di indirizzo e Antibiotico Resistenza | Prof. G. Cirino Prof.ssa M.R. Bucci | in corso di accreditamento |
| 15 Giugno | Terapie Oncologiche Innovative: le <i>Immunoterapie</i> | Prof. G. Marone | |
| 21 Giugno | Terapie Oncologiche Innovative: la cura del Melanoma | Prof. P. Ascierto | |

CONVEGNO CAPRI PHARMA 2023

Capri 14 – 16 Aprile

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2023 – Terza Edizione"

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2023 – III° Edizione" che si terrà a Capri – dal 14 al 16 Aprile 2023 presso la sede **Hotel Quisisana**.



COME
PARTECIPARE

Nei Prossimi
giorni saranno
pubblicate le
Informazioni
necessarie per
la
Partecipazione

Capri MED

ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

2023
CAPRI PHARMA[®]
TERZA EDIZIONE

Capri, 14-16 aprile 2023